

NOTA STAMPA

NUOVO PASSO IN AVANTI VERSO LA REALIZZAZIONE DELLA LINEA AD ALTA VELOCITÀ DALLAS-HOUSTON IN TEXAS PER WEBUILD

Milano, 08 maggio 2020 – Nuovo passo in avanti verso la realizzazione della prima vera linea ad alta velocità del Texas da parte di Webuild (Salini Impregilo): la tredicesima Corte d'appello del Texas si è pronunciata a favore di Texas Central, società di sviluppo del treno ad alta velocità, sancendone lo status di ferrovia operativa e il suo diritto di esproprio dei terreni lungo il percorso ferroviario e quello di accesso alle proprietà per svolgere le indagini relative alla progettazione dell'opera, lunga 379 chilometri. La dichiarazione di impatto ambientale finale sul progetto dovrebbe essere pubblicata dalla Federal Railroad Administration alla fine di questo mese.

Il progetto, con un valore complessivo di investimento di circa \$20 miliardi, di cui circa \$14 miliardi per la parte relativa alle infrastrutture civili, rappresenta un investimento estremamente importante per lo Stato del Texas e uno degli stimoli dell'economia promessi dal presidente Trump. Si prevede che, nell'arco dei prossimi 25 anni, generi circa \$36 miliardi di benefici economici in tutto lo Stato, creando 10.000 nuovi posti di lavoro all'anno, durante la fase costruttiva, e 1.500 posti permanenti, una volta operativo.

Il progetto pertanto, già pronto, rappresenta un'iniziativa strategica per lo Stato, in termini di occupazione e di valore per la lunga filiera che potrà beneficiare dei nuovi lavori, in un'area chiave degli Stati Uniti fortemente impattata dalla discesa dei prezzi petroliferi.

"Questa decisione è radicata nella legge statale che consente l'accesso per le indagini e diritto di esproprio per pubblica utilità da parte di ferrovie, oleodotti, linee elettriche e altri settori che garantiscono il bene pubblico e un'economia forte", ha dichiarato Carlos F. Aguilar, CEO di Texas Central. "Viene confermato il nostro status di ferrovia operativa e ci permette di continuare ad andare avanti con il nostro processo di autorizzazione e con tutti gli altri step di progettazione, realizzazione e acquisizione delle terre".

Nel 2019, Texas Central ha completato una parte delle indagini terriere richieste dalle agenzie federali per condurre uno studio del progetto dal punto di vista ambientale, informazioni che hanno permesso a Texas Central di pianificare un percorso efficiente, rispettoso dell'ambiente e tale da incidere sul minor numero possibile di proprietari.

"Texas Central conferma che rispetterà sempre i diritti dei proprietari terrieri del Texas e seguirà il giusto processo. Texas Central desidera esprimere gratitudine alla Tredicesima Corte d'Appello per il suo impegno nel considerare l'appello di Texas Central", ha continuato Aguilar. "La sentenza odierna sostiene l'enorme mole di lavoro svolto finora da Texas Central. Il Texas ha capacità e una crescita demografica tali da garantire il successo del Texas High Speed Train ed è questo lo spirito che sta spingendo in avanti il primo treno ad alta velocità della nazione".

La corsa dell'alta velocità americana, con una ferrovia che punta alla mobilità sostenibile in Texas grazie all'expertise di Webuild nella realizzazione di megaprogetti in tutto il mondo, con un track record complessivo di 13.637 km di ferrovie e metropolitane, è stata annunciata lo scorso settembre con la firma del contratto Design-Build per i lavori preliminari, stipulato con la joint venture di Webuild e la sua controllata americana Lane Construction Corporation. I lavori di ingegneria civile del nuovo servizio ad alta

velocità tra Houston e Dallas includono la progettazione e costruzione del viadotto e delle sezioni in rilevato lungo l'intero tracciato, l'installazione del sistema di binari e l'allineamento e la costruzione di tutti gli edifici e servizi per la manutenzione e per lo stoccaggio del materiale ferroviario.

La nuova ferrovia ad alta velocità trasformerà completamente la mobilità tra due città con maggiore crescita negli USA. Il treno, che avrà come modello il Tokaido Shinkansen della Central Japan Railway, il sistema di trasporto di massa più sicuro al mondo, collegherà Dallas e Houston in 90 minuti, con una corsa ogni 30 minuti nelle ore di picco, e uno stop nella Brazos Valley vicino alla Texas A&M University. Si prevede un risparmio di tempo complessivo di 90 minuti rispetto alla macchina e di un'ora rispetto all'aereo, considerando le operazioni di imbarco.

Salini Impregilo è uno dei maggiori global player nella realizzazione di grandi infrastrutture complesse per la mobilità sostenibile, l'energia idroelettrica, l'acqua, i green buildings (sustainable mobility, clean hydro energy, clean water, green buildings), supportando i clienti nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile - SDG. Il Gruppo è l'espressione di 114 anni di esperienza ingegneristica applicata in 50 paesi in cinque continenti, con 50.000 dipendenti tra diretti e indiretti, di oltre 100 nazionalità. Riconosciuto per 5 anni da Engineering News - Record (ENR) come prima società al mondo per la realizzazione di infrastrutture nel settore acqua (dighe, progetti idraulici e di smaltimento acque reflue, impianti di potabilizzazione e dissalazione), dal 2018 è incluso nella top ten del settore ambiente. È anche leader nel settore della mobilità sostenibile (in particolare metropolitane e ferrovie, oltre a strade e ponti). Firmatario del Global Compact delle Nazioni Unite, il Gruppo è incluso nel livello di Leadership del programma Climate Change del CDP - ex Carbon Disclosure Project. Esprime le sue competenze in progetti come le metropolitane di Milano M4, Grand Paris Express, Cityringen di Copenhagen, Sydney Metro Northwest in Australia, Red Line North Underground a Doha, Linea 3 Metro a Riyadh; le linee ferroviarie ad alta velocità in Italia; il nuovo Ponte di Genova in Italia e il nuovo Gerald Desmond Bridge a Long Beach, California; l'espansione del Canale di Panama; l'impianto idroelettrico Snowy 2.0 in Australia; la diga di Rogun in Tajikistan; l'Anacostia River Tunnel e il Northeast Boundary Tunnel a Washington D.C.; lo stadio Al Bayt, che ospiterà la coppa del mondo del 2022 in Qatar. Alla fine del 2019 ha registrato un valore complessivo di nuovi ordini di €8,1 miliardi, un portafoglio ordini totale di €36,2 miliardi, con oltre l'85% del backlog construction relativo a progetti legati all'avanzamento degli obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG) delle Nazioni Unite, e il 60% relativo a progetti focalizzati alla riduzione di emissioni di gas serra. Salini Impregilo ha sede in Italia ed è quotata presso la Borsa di Milano (Borsa Italiana: SAL; Reuters: SALI.MI; Bloomberg: SAL:IM).

Ulteriori informazioni su www.salini-impregilo.com



Contatti:

Relazioni con i Media

Gilles Castonguay

Tel. +39 02 444 22 177

email: gr.castonguay@salini-impregilo.com